

Università degli Studi della Tuscia
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Istituto di Scienze Umane e delle Arti
Cattedra di Storia dell'Europa orientale
Centro Studi sull'Età dei Sobieski e della Polonia Moderna
(CESPoM)

*Questo volume è stato stampato grazie al contributo
dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo)*

In copertina:

Turco a cavallo

Barb. Lat. 3469

(Archivio Fotografico Biblioteca Apostolica Vaticana)

Cover design in collaborazione con Luca Eusepi.

Edizioni **SETTE CITTÀ**

di Fernández Margarita

Via Mazzini, 87

L.go S. Camillo de Lellis s.n.c.

01100 Viterbo

Tel. 0761303020 / 0761354620

Fax 0761304967 / 0761354620

<http://www.settecitta.it>

e.mail: info@settecitta.it

L'Europa centro-orientale
e
il pericolo turco
tra
Sei e Settecento

*Atti del Convegno Internazionale
(Viterbo, 23-25 Novembre 1998)*

a cura di Gaetano Platania

SETTE CITTÀ

Indice

p. 9 Premessa.

- 11 Presenza ottomana tra Mediterraneo e centro-Europa: contrasti e reciproche influenze. (*Giovanna Motta*)
- 31 La Politica danubiano-balcanica delle grandi potenze nell'epoca moderna. (*Marco Jačov*)
- 41 La spedizione dei Cosacchi ad Azov nel 1637: fra epica e storia. (*Giulia Lami*)
- 53 Da Cuneo alla Valacchia e Costantinopoli. (*Matteo Sanfilippo*)
- 63 Visitatori Apostolici nell'Ungheria turca (sec. XVII). (*György Tóth*)
- 83 L'Empereur Léopold Ier et la défense de la Chrétienté au début des années 1680. (*Jean Bérenger*)
- 119 Polonia e Turchia crocevia degli imperi tra Sei e Settecento. (*Hieronim Fokciński*)
- 133 La Polonia di Giovanni Sobieski e "l'infedele turco" nelle inedite carte di Tommaso Talenti segretario regio. (*Gaetano Platania*)

- p. 173 La difficile campagna militare anti-turca in Moldavia di Jan III Sobieski (1686) nelle carte vaticane. (*Maria Letizia Sileoni*)
- 193 La reconquête catholique en Moldavie sous le règne de Jean III Sobieski (1683-1696). (*Daniel Tollet*)
- 215 Il disegno politico di Imre Tököli, capo dei ribelli ungheresi, attraverso l'inedito carteggio Colletti - Barberini (1681-1684). (*Alessio Tosoni*)
- 253 Il Regno di Napoli e la Sublime Porta tra Sei e Settecento. (*Mirella Mafrici*)
- 281 Il sistema diplomatico veneziano e il problema turco nel XVII secolo. (*Stefano Andretta*)
- 315 La Serenissima e i Turchi: l'attività di Carlo Ruzini plenipotenziario al Congresso di Passarowitz. (*Cesare La Mantia*)
- 345 La vittoria di Vienna (1683) e gli Odescalchi: una lettura iconografica. (*Marco Pizzo*)
- 361 Turchi in Arcadia. (*Péter Sàrközy*)

*Non v'è Christiani in qualsivoglia
parte del mondo qual debba mai
aspettare da quel tiranno e nemico
irreconciliabile [=Turco] tregua alcuna
o pace o amicizia vera, se non
voglia soggiacere alli di lui inganni, e
finalmente ad esser infallibilmente
spogliato da lui non solo delle facultà
terrene, ma anche dell'onore e della
vita, della religione e salute eterna.*

*[...] si sono impadroniti del Regno
di Polonia, minacciano quello
d'Ongaria dopo la presa del regno di
Candia, d'Albania, della Morea e
della Dalmazia, sono vicini d'Italia.*

da “Memoriali di fra' Paolo da Lagni
cappuccino inviati al Pontefice
Innocenzo XI”

Premessa.

Questo volume, che dedico ad Amalia, mia moglie, per il suo costante sostegno, è il frutto dello scambio di idee messe a confronto da alcuni specialisti del settore durante l'incontro internazionale svoltosi a Viterbo dal 23 al 25 novembre 1998 e organizzato dalla cattedra di Storia dell'Europa orientale (Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne dell'Università degli studi della Tuscia) in collaborazione con il Centro Studi sull'Età dei Sobieski e della Polonia moderna (CESPoM).

L'incontro è servito soprattutto ad analizzare il difficile rapporto esistente fra l'Europa e l'Impero turco in età moderna. In particolare si è tentato di affrontare i momenti salienti che hanno caratterizzato la storia dei paesi che si sono venuti a scontrare con la potenza ottomana tra XVII e XVIII secolo, cercando così di chiarire la posizione di quelle realtà che da sempre hanno svolto il ruolo di antemurale Christianitatis in un'area politica di grande interesse qual è l'Europa centro-orientale.

Il Convegno si inserisce organicamente nell'ambito del progetto strategico nazionale: il "sistema" mediterraneo: radici storiche e culturali, specificità nazionali, finanziato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - Comitato per le Scienze Storiche, Filologiche e Filosofiche (08) e coordinato dall'amico e collega Antonello Biagini che ringrazio sentitamente.

Un ringraziamento particolare va alla dott.ssa Joëlle Fontaine per la sua impeccabile professionalità nel coordinare la segreteria organizzativa, a tutti i colleghi stranieri ed italiani che hanno accolto con slancio l'invito a partecipare alla manifestazione.

